



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

ECONOMIA LOCALE

LA REPUBBLICA BOLOGNA	31/03/18	A Bologna tutto esaurito per Pasqua E le guide turistiche raddoppiano = Tutto esaurito sotto le Torri per la Pasqua oltre 12mila i letti venduti ai turisti	2
CORRIERE DI BOLOGNA	01/04/18	Pasqua di shopping e turisti Le aperture che agitano = Lo shopping che agita i sindacati Chiusi o aperti, la festa e' servita	3



COMUNE DI BOLOGNA

Sezione: ECONOMIA, ECONOMIA LOCALE

BOLOGNA

Dir. Resp.: Giovanni Egidio

Tiratura: 179.208 Diffusione: 274.934 Lettori: 2.080.000

Edizione del: 31/03/18

Estratto da pag.: 2

Foglio: 1/3

A Bologna tutto esaurito per Pasqua E le guide turistiche raddoppiano

Pienone di visitatori, sempre di più i locali aperti. Così prolifera una nuova professione

BETTAZZI, GIUSBERTI, GIAMPAOLI *pagine II e III*



Una guida turistica accompagna i visitatori nel Quadrilatero, una scena sempre più frequente a Bologna

Il caso



Peso: 1-35%, 2-44%



Tutto esaurito sotto le Torri per la Pasqua oltre 12mila i letti venduti ai turisti

MARCO BETTAZZI

Pasqua da tutto esaurito per il turismo bolognese. Alberghi e residenze della città registrano un sold out per oggi e domani mentre c'è ancora qualche disponibilità per Pasquetta, con una prevalenza fra i turisti degli stranieri, che sono il 55 per cento del totale.

Continua dunque il momento favorevole per Bologna, che si conferma sempre più come una meta conosciuta e apprezzata, soprattutto dall'estero, dopo anni di prevalenza del turismo di affari o fieristico. Secondo Bologna Welcome, la società che cura la promozione della città, per le giornate di oggi e quella di Pasqua gli alberghi del centro città sfiorano il 100% di camere occupate (in tutto sono 6.300 nel capoluogo, con 12mila posti letto), mentre per il Lunedì dell'angelo ci si attesta per ora al 60%. Un po' più basso il tasso di occupazione per la provincia, attorno all'80% tra oggi e domani. Ma gli albergatori brindano anche all'aumento della permanenza me-

dia, che nei primi tre mesi dell'anno si è avvicinata a tre notti. «Bologna oggi è una meta turistica a tutti gli effetti - festeggia Celso De Scrilli, presidente di Bologna Welcome - Tra l'altro con un'importante presenza di stranieri». Un po' meno bene la provincia, che si sta cercando di promuovere con prodotti specifici, come il trekking e il turismo sostenibile in Appennino. «Nei prossimi mesi ci sono alcuni ponti interessanti che vanno già verso la piena occupazione - continua De Scrilli - In generale poi notiamo una distribuzione più omogenea dell'andamento turistico, non ci sono più momenti di vuoto». «Il centro di Bologna sicuramente è quasi al completo, la situazione è molto migliorata in questi anni - conferma Paolo Mazza, presidente di Asshotel Confesercenti - Mentre in provincia c'è una situazione a macchia di leopardo». Sulla concorrenza tra alberghi e Bed&breakfast, invece, «l'importante è che si rispettino le regole», continua Mazza. «Ci sono clienti che cercano solo quel tipo di pro-

dotto, è bene che ci sia - sottolinea - ma servono controlli perché non si trasformi in concorrenza sleale verso gli alberghi». Tra chi festeggia c'è anche il Comune, che ha visto aumentare gli incassi della tassa di soggiorno dai 3,1 milioni di euro del 2013 ai 6 milioni del 2017. «La promozione della città, non solo sul cibo, sta dando i suoi frutti - dice l'assessore Matteo Lepore - Useremo parte degli incassi della tassa di soggiorno anche per musei, biblioteche ed eventi estivi».

I viaggiatori esteri sono il 55 per cento del totale

1 La provenienza
La maggioranza dei turisti che hanno prenotato una vacanza a Bologna per il weekend di Pasqua sono stranieri. Per l'esattezza il 55% del totale.

2 La durata della vacanza
Bologna Welcome e Comune di Bologna segnalano con soddisfazione che la durata media delle vacanze prenotate in città si sta allungando. Oggi siamo a una media di tre pernottamenti.

3 La tassa di soggiorno
Con i visitatori stanno crescendo anche le entrate della tassa di soggiorno. A Bologna si è passati dai 3,1 milioni del 2013 agli oltre sei milioni del 2017. L'assessore Lepore assicura che parte dei fondi andrà a musei biblioteche ed eventi estivi.



Peso: 1-35%,2-44%



COMUNE DI BOLOGNA

Sezione: ECONOMIA, ECONOMIA LOCALE

BOLOGNA

Edizione del: 31/03/18
Estratto da pag.: 2
Foglio: 3/3



Peso: 1-35%,2-44%

356-118-080



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



COMUNE DI BOLOGNA

Sezione: ECONOMIA, ECONOMIA LOCALE

CORRIERE DI BOLOGNA

Dir. Resp.: Enrico Franco

Tiratura: 215.135 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000

Edizione del: 01/04/18

Estratto da pag.: 3

Foglio: 1/2

Pasqua di shopping e turisti

Le aperture che «agitano»

In centro il turismo tiene aperte bar e ristoranti, mentre i supermercati vanno a macchia di leopardo: oggi quasi tutti chiusi, domani aperti. Fico spera nel boom. Ma c'è chi fa peggio, almeno secondo i sindacati che hanno indetto uno sciopero contro il lavoro festivo: Mondo Convenienza

oggi è chiuso ma segnerà ai lavoratori un giorno di ferie.

a pagina 3 **Giordano**



Lo shopping che agita i sindacati

Chiusi o aperti, la festa è servita

Grande distribuzione a macchia di leopardo, Fico spera nel pienone. Il caso Mondo Convenienza

Serrande alzate e vetrine in vista in centro, più difficile trovare attività commerciali aperte fuori dalle mura, a parte Fico che spera di fare finalmente il pieno di visitatori.

Anche per la Pasqua 2018 si conferma la tendenza di una città al lavoro per accogliere i turisti, negli ultimi anni diventati la nuova presenza lungo i portici: secondo le stime di Bologna Welcome i circa 12.000 posti letto degli hotel bolognesi sono vicini al 100% di riempimento. Un trend che nel 2017 ha visto l'arrivo sotto le Due Torri di 1,4 milioni di

turisti per 2,8 milioni di pernottamenti.

Ci si regola di conseguenza ed ecco quindi che i grandi marchi dell'abbigliamento, i ristoranti e i bar del centro saranno in piena attività anche oggi, con una situazione parzialmente diversificata per quanto riguarda la grande distribuzione: oggi gran parte dei supermercati e degli iper rimarranno chiusi per proporre domani orari diversificati rispetto al solito. Solo la Coop ha deciso di tenere chiusi i suoi punti vendita per entrambe le giornate. Poi

scelte a macchia di leopardo per Conad, Carrefour e Pam, aperti oggi con alcuni dei minimercati di vicinato e domani al lavoro normalmente (i negozi h24 di Carrefour confermano i loro orari no stop); Esselunga garantirà oggi la giornata di riposo nei suoi supermercati, che domani lavoreranno dalle 9 alle 20; Despar terrà aperto solo il punto ven-



Peso: 1-10%,3-56%

dita in stazione per Pasqua per poi essere normalmente operativa a Pasquetta. Per Fico Eataly World arrivano invece due giornate nelle quali si spera di far volare il numero di entrate, acquisti e coperti: «A Fico c'è posto per tutti» è lo slogan con il quale è stata lanciata la campagna di Pasqua e Pasquetta. Stessa sorte toccherà alla libreria coop Ambasciatori, pronta ad accogliere i lettori in entrambe le giornate, mentre il Mercato di Mezzo sarà chiuso oggi e aperto domani. Doppia giornata di vacanza per il Mercato delle Erbe.

Le sigle del commercio di Cgil, Cisl e Uil invitano allo sciopero o all'astensione dal lavoro i dipendenti delle attività aperte. «La nostra posi-

zione è chiara dal 2012 con l'avvio delle liberalizzazioni, i giorni festivi vanno garantiti» dicono in coro i sindacati. La

delegata Filcams-Cgil, Stefania Pisani, segnala il «comportamento scorretto» di Mondo Convenienza, con cui da tempo sono in corso vertenze e attriti. «Domenica (oggi, ndr) chiuderanno perché il centro commerciale Navile ha deciso di non aprire, lunedì lavoreranno — spiega —. Però la giornata di riposo verrà sottratta ai lavoratori dal

Turismo

Stanze piene nelle strutture ricettive in tutta la città per questo fine settimana conteggio delle ferie. Una situazione inaccettabile che ab-

biamo già segnalato all'azienda con una lettera».

Tra altre grandi catene del commercio la decisione unanime sembra essere stata «Pasqua chiusi, Pasquetta aperti»: sarà così da Decathlon, Ikea e Leroy Merlin, con modifiche agli orari. «Dai nostri iscritti abbiamo il riscontro di alte adesioni agli scioperi, per questo le catene dell'abbigliamento programmano da settimane di chiamare interinali per sostituirli» sottolineano la Pisani e Sara Ciurlia della Fisascat Cisl Bologna.

Mauro Giordano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

- Come Città d'arte, il regolamento del commercio prevede che gli esercizi commerciali possano restare aperti nei giorni festivi

- Diverso discorso per grandi store, supermercati e iper: le sigle sindacali hanno indetto uno sciopero contro chi «costringe» i lavoratori a prestare la loro opera nei festivi

- Poi c'è il caso di Mondo Convenienza, grande magazzino di mobili: oggi resterà chiuso, ma ai lavoratori sarà tolta una giornata di ferie

Lo sciopero

Cgil, Cisl e Uil invitano i lavoratori a incrociare le braccia e denunciano la chiamata di interinali



Le scelte

Cartelli e messaggi social per comunicare la decisione di restare aperti o meno alla propria clientela. In alto, l'immagine di una piazza Maggiore popolata da turisti



Peso: 1-10%,3-56%